

**STRATEGIE DIVERSE.** Fim e Uilm annunciano 4 ore di sciopero per il 2 aprile, la Fiom-Cgil prevede un pacchetto di 12 ore entro il 13 aprile. In gioco le grandi commesse

Fincantieri, sindacati divisi sul nuovo integrativo

●●● C'è fibrillazione tra le tute blu del Cantiere navale, per via del rinnovo del contratto integrativo. Nello stabilimento si percepisce una maggiore tensione, perché nell'ultimo incontro con i sindacati, Fincantieri ha subordinato la sopravvivenza del Cantiere ad interventi di natura strutturale, vedi nuovo bacino di

careaggio, posizione che la Fiom Cgil bolla come «strumentale». Sul nuovo bacino, a distanza di quasi quattro anni, dopo una guerra infinita di carte bollate, la Regione sta investendo circa 50 milioni. Ma per il via libera della nuova costruzione si aspetta l'accordo di programma quadro tra Regione e ministero del-

lo Sviluppo economico, in maniera da arrivare a un progetto di finanza e alla gara per la ricerca di un soggetto privato che dovrà investire circa 30 milioni. Inoltre, a far storcere il naso ai sindacati, ci sarebbe anche l'annuncio secondo cui verrebbero date a terzi alcune attività d'officina, come quella dei saldatori. La verten-

za nazionale fa registrare una spaccatura tra i sindacati. Fim e Uilm hanno presentato una piattaforma rivendicativa diversa dalla Fiom. In città l'organizzazione sindacale di Maurizio Landini ha chiesto ai colleghi di Fim e Uilm di organizzare congiuntamente, entro marzo, due ore di assemblea. Ma l'appello è caduto

nel vuoto.

«Subordinare i carichi di lavoro agli investimenti della Regione è una proposta irricevibile — dicono i vertici della Fiom provinciale, Francesco Piastra e Francesco Foti — così come ci opponiamo al fatto che Fincantieri vorrebbe distribuire lavoro solo in quei Cantieri che firme-

ranno la loro proposta di integrativo. Quello che noi rivendichiamo è la costruzione di navi, al pari degli altri cantieri».

Il tavolo di concertazione proseguirà il 13 e il 14 aprile, ma i sindacati hanno organizzato forme di lotta, pur seguendo strade diverse. Fim e Uilm hanno proclamato lo sciopero di quattro ore per il 2 aprile, mentre la Fiom ha annunciato un pacchetto di 12 ore di sciopero (le date devono essere definite) entro il 13 aprile.

(*SARF) SALVO RICCO